

Regione. Riqualficazione del capitale umano, pubblicata la graduatoria definitiva

Con il decreto del dirigente generale del dipartimento delle Attività produttive, Dario Cartabellotta, è stata approvata la graduatoria definitiva di merito relativa all'avviso pubblico "Riqualficazione capitale umano", nell'ambito dell'azione 1.4.1 del Pr Fesr Sicilia 2021-2027.

Il provvedimento, adottato a seguito del completamento delle procedure di valutazione e dei controlli previsti, individua 11 progetti ammissibili e finanziabili, nell'ambito di una misura che dispone di una dotazione finanziaria pari a 4.880.546,12 euro.

L'intervento punta a rafforzare le competenze professionali e a sostenere i processi di innovazione, specializzazione e transizione industriale delle imprese siciliane, favorendo l'adeguamento del capitale umano alle nuove esigenze del mercato e del sistema produttivo.

«Con l'approvazione della graduatoria definitiva – dice l'assessore regionale alle Attività produttive, Edmondo Tamajo – compiamo un altro passo concreto verso un sistema produttivo siciliano più moderno, innovativo e competitivo. La crescita delle nostre imprese passa necessariamente dalla valorizzazione delle persone, dall'aggiornamento delle competenze e dalla capacità di affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica. Investire nel capitale umano significa investire nel futuro della Sicilia, creando le condizioni per un'economia più solida e capace di generare nuove opportunità di sviluppo e occupazione».

I progetti inseriti nella graduatoria riguardano settori strategici per lo sviluppo economico regionale, tra cui

l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi aziendali, l'efficientamento energetico, la sicurezza informatica, l'innovazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione delle competenze professionali.

L'approvazione della graduatoria definitiva rappresenta una tappa importante nell'attuazione della misura. La concessione dei contributi resta subordinata al completamento delle verifiche previste dall'avviso, alla disponibilità delle risorse finanziarie e all'adozione dei successivi provvedimenti di finanziamento.

Il decreto prevede inoltre la possibilità per i soggetti interessati di presentare osservazioni motivate sugli esiti della valutazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento.